



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 727 del 24/02/2015

Classifica: 007.04.01

Anno 2015

(6000206)

<i>Oggetto</i>	REG. (CE) 1698/05 E PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA TOSCANA 2007/2013 - PROGRAMMI INTEGRATI DI FILIERA (P.I.F.) FASE 2 - MISURA 121 - AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE -DITTA: COOPERATIVA AGRICOLA LA GINESTRA - SOC. AGRICOLA - SAN CASCIANO VAL DIPEA - APPROVAZIONE ISTRUTTORIA DI SALDO
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. SVILUPPO RURALE E TUTELA TERRITORIO APERTO
<i>Riferimento PEG</i>	094
<i>Resp. del Proc.</i>	GUARNACCI MAURIZIO
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	VARALLO ALESSANDRO - P.O. SVILUPPO RURALE E TUTELA TERRITORIO APERTO

GUAMA

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO che, ai sensi della L.R. 9/1998 e L.R. 10/1989 e successive modifiche ed integrazioni, le Amministrazioni Provinciali sono soggetti titolari delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia, pesca, sviluppo rurale, agriturismo, alimentazione per il territorio di propria competenza;

RICORDATO che l'art. 1, comma 16 della L. 7/04/2014, n. 56, prevede che dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana subentra alla Provincia e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni e che alla predetta data il Sindaco del Comune capoluogo assume le funzioni di Sindaco della Città Metropolitana;

RICORDATO che la medesima Legge 7/04/2014, n. 56, nell'individuare le funzioni fondamentali delle Città Metropolitane e delle Province, rinvia a successivi atti della Regione o dello Stato la determinazione in ordine al mantenimento o meno delle funzioni, da adottare entro i termini previsti dalla legge medesima (comma n. 91 e segg.);

RICORDATO inoltre che l'art. 1, comma 89, prevede comunque che "le funzioni che nell'ambito di riordino sono trasferite dalle Province ad altri Enti territoriali continuano ad essere esercitate, fino alla data dell'effettivo avvio dell'esercizio da parte dell'ente subentrante";

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 727 del 24/02/2015

RICHIAMATO lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

PRESO ATTO che la Regione Toscana ha approvato la proposta di legge n. 1 del 19/01/2015 avente per oggetto “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”, attualmente all’esame delle Commissioni consiliari;

PRESO ATTO altresì che la Città Metropolitana è chiamata a esercitare temporaneamente tutte le funzioni in precedenza svolte dalla Provincia;

VISTO il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 12 del 13/02/2015, con il quale vengono disposte la prosecuzione dell’assetto organizzativo, la conferma degli incarichi dirigenziali conferiti con precedenti Atti della Provincia di Firenze, la conferma dell’Area delle Posizioni Organizzative e dei relativi incarichi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale (F.E.A.S.R.) e successive disposizioni applicative di cui ai Regolamenti (CE) n. 1974/2006 e 1975/2006 della Commissione;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 76 del 26/07/2006, che ha approvato il Piano di Sviluppo Rurale della Toscana per il periodo 2007/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 745 del 22/10/2007, con cui si prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana a seguito dell’approvazione da parte della Commissione europea con Decisione n. C (2007) 4664 del 16.10.2007;

VISTO il Documento Attuativo Regionale (D.A.R.), la cui 16° revisione è stata approvata con Deliberazione G.R. n. 1125 del 11/12/2012, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando multimisura contenente le disposizioni tecniche e procedurali relative all’attivazione della fase 2 (annualità 2012) dei Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), approvato con Decreto Dirigenziale R.T. n. 161 del 23/01/2012, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Dirigenziale R.T. n. 5214 del 12/11/2011, con il quale il dirigente responsabile del Settore “Sviluppo dell’impresa agricola e agroalimentare” ha approvato la graduatoria dei progetti presentati;

VISTA la domanda presentata in via telematica tramite il sistema informativo di A.R.T.E.A. (id. n. 2013DUA0000000001470720481000000003) dalla COOPERATIVA AGRICOLA LA GINESTRA SOC. AGRICOLA (Codice fiscale 01470720481), e preso atto che tale domanda è afferente la misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”;

VISTO il bando pubblico contenente le disposizioni tecniche e procedurali relative all’attivazione delle fasi 5-6 della misura 121, approvato con Decreto Dirigenziale R.T. n. 4981 del 15/11/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO l’Atto Dirigenziale della Provincia di Firenze n. 2472 del 09/07/2013 col quale sono state approvate le risultanze istruttorie sulla domanda di cui trattasi;

RICHIAMATO inoltre l’Atto di assegnazione prot. n. 295054 del 09/07/2013, emesso a favore della Ditta medesima;

RICHIAMATO altresì l’Atto Dirigenziale della Provincia di Firenze n. 3155 del 09/09/2013, con il quale è stato concesso alla Ditta interessata una proroga del termine per la conclusione dei lavori e degli investimenti previsti;

CONSIDERATA, come disposto dal punto 3.1.5.4.1 del D.A.R. (Istruttoria della domanda di pagamento), la necessità di approvare gli esiti delle verifiche svolte sulla domanda di cui trattasi;

VISTA la domanda di pagamento a saldo, presentata in data 29/01/2014 dalla Ditta beneficiaria tramite il sistema informativo di A.R.T.E.A. (D.U.A. n. 2014DUA0000000001470720481000000001);

PRESO ATTO che l’impresa agricola richiedente è soggetto partecipante al Progetto Integrato di Filiera denominato “SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA APISTICA TOSCANA” (cod. 35/2012), approvato in via definitiva con Decreto Dirigenziale R.T. n. 6394 del 29/12/2014;

VISTO il verbale di accertamento finale con esito favorevole (reperibile al sistema informativo di A.R.T.E.A., id. n. 2014PSR12100000014707204810480380102, redatto dal tecnico incaricato;

CONSIDERATO che, in seguito agli accertamenti di cui sopra, è stato prodotto un elenco di liquidazione saldi, identificato con il n. 68/2015 attribuito dal sistema informativo di A.R.T.E.A. ed allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il suddetto elenco, il cui originale è firmato digitalmente, comprende complessivamente n. 1 domanda;

DATO ATTO che la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, è condizione legale di efficacia dell'atto;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è il per. agr. Pollastri Paolo, della U.O. Sviluppo rurale, nominato con Atto Dirigenziale della Provincia di Firenze n. 2920 del 31/07/2014;

DATO ATTO che il sottoscritto Dott. Alessandro Varallo, per la competenza, è stato confermato responsabile della P.O. Sviluppo rurale e tutela del territorio aperto con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 12 del 13/02/2015;

DISPONE

- 1) DI ATTESTARE le risultanze istruttorie redatte dal tecnico incaricato della Direzione Agricoltura, Sviluppo Economico e Programmazione, Cooperazione Internazionale e Sociale (id. A.R.T.E.A. n. 2014PSR121000000014707204810480380102) sulla richiesta di pagamento a saldo presentata dalla Ditta: COOPERATIVA LA GINESTRA SOCIETA' AGRICOLA, CON SEDE IN San Casciano in Val di Pesa (cf. 01470720481);
- 2) DI APPROVARE l'elenco di liquidazione saldi identificato con il n. 68/2015, attribuito dal sistema informativo di A.R.T.E.A. ed allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) DI DARE ATTO che sono state registrate nel sistema informativo di A.R.T.E.A. tutte le verifiche effettuate e i relativi risultati;
- 4) DI INCARICARE il responsabile del procedimento di provvedere a pubblicare i dati relativi al presente provvedimento, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, quale condizione legale di efficacia dell'Atto.

Contro il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana ai sensi della L. 1034 del 6/12/1971 o alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. del 24.11.1971, n. 1199.

Firenze 24/02/2015

**VARALLO ALESSANDRO - P.O. SVILUPPO RURALE E
TUTELA TERRITORIO APERTO**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 727 del 24/02/2015